Amo l'Italia: che gaffe nello spot del Ministero

Amo l'Italia, il nuovo **spot** sul turismo commissionato dal **Ministero dei Beni Culturali** a Rai Tv fa una **gaffe** da non imitare. Sì, perché sulla pigna del ponte Santa Trinita di Firenze non ci si può andare. E i protagonisti di Amo l'Italia, se fossero tre giovani turisti reali, rischierebbero una multa che può arrivare fino a 200 euro, o di cadere nell'Arno

Nello spot, il viaggio di tre giovani stranieri a caccia delle bellezze e dei monumenti italiani, dopo Milano, Napoli e Roma, tocca a Firenze, proprio sulla **pigna del ponte Santa Trinita**. "Viaggiare in Italia mi fa sentire viva - dice la voce narrante - ogni città, ogni persona, ogni angolo nascosto sembra essere lì per me, per noi... Abbiamo gli occhi così pieni che non riusciamo a chiuderli e più li spalanchiamo e più ci illuminiamo. Pensavo di trovare la storia ma questo Paese è molto di più...". Come riferisce Il Corriere della Sera lo spot rilanciato dal **premier Matteo Renzi** su Twitter sta dividendo il popolo della Rete. Su Youtube il video finora ha totalizzato quasi 10 mila visitatori, ma i commenti sono stati disabilitati. Molti giudizi sono impietosi; "un'accozzaglia di stereotipi" è una delle critiche più gentili. La bellezza di Roma, Napoli e Milano è da cartolina. Firenze 'è' la Loggia dei Lanzi con vista Palazzo Vecchio e il panorama al tramonto visto dalla pigna del ponte. Dove i tre amici concludono l'avventura italiana stendendosi felici.